PARROCCHIA
S. Francesco d'Assisi
GALATONE

Adorazione eucaristica comunitaria

Giovedì, 8 gennaio 2026

CANTO DI ESPOSIZIONE

Davanti al Re
c'inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuor.
Verso di lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro Re dei re.

Degno tu sei
o divino Agnello
di lodi e onori, alleluja.
Ti sei donato e immolato
per noi il pane di vita sei Gesù.

PREGHIERA CORALE

Davanti al Giordano, Signore Gesù, ti riscopriamo presente e amante: presente anche nel nostro peccato, amante della nostra vita, della nostra fragilità, dei nostri più intimi desideri di conversione. Sei l'Amato, o Emmanuele, sei colui che non spegne la nostra debole speranza, non spezza la nostra vita incrinata. Tu ci apri alla luce e ci liberi da ogni tenebra. Noi ti lodiamo e ti benediciamo. Amen.

VANGELO DEL BATTESIMO DEL SIGNORE (Anno A) - *(Mt 3, 13-17)*

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

CANTO

Dio s'è fatto come noi, per farci come lui.

Vieni, Gesù, resta con noi! Resta con noi!

Viene dal grembo di una donna, la Vergine Maria.

Tutta la storia lo aspettava: il nostro Salvatore.

Egli era un uomo come noi e ci ha chiamato amici.

Egli ci ha dato la sua vita, insieme a questo pane.

Noi, che mangiamo questo pane, saremo tutti amici.

Noi, che crediamo nel suo amore, vedremo la sua gloria.

Vieni, Signore, in mezzo a noi: resta con noi per sempre.

COMMENTO AL VANGELO *(Luigi Verdi)*

Oggi è giorno di fiumi e di cieli, di colombe e di voci, di acqua e sorprese. In quel fiume c'è un'umanità dolente, dubbiosa, consapevole di aver bisogno di un perdono; in quel fiume ci siamo tutti noi, con i nostri errori e le nostre delusioni. Aspettiamo di essere lavati, aspettiamo di essere accolti e di non sentirci più così tanto sbagliati. Forse qualcuno piange, forse qualcuno è scettico, chissà. Ma Lui è con noi, perché è un Dio che si mescola, senza distinzioni, senza misura e l'acqua lo accoglie come accoglie tutti noi: non ha paura di sporcarsi, Lui. L'acqua del Giordano infatti non è limpida: è un'acqua che conosce la storia degli uomini, che raccoglie lacrime, polvere, sudore, sangue, che assorbe tutte le scorie del vivere. Ma Lui non resta sulla riva a guardare con aria di sufficienza l'intorbidirsi dell'acqua, scende giù come a dirci che ormai nessuna profondità sarà più maledetta e nessun fondo sarà mai più profondo del Suo amore. A questo punto accade l'imprevedibile: quel cielo, gonfio come un grembo teso, all'improvviso si apre, si squarcia, forse scoppia per il troppo amore e una voce, voce di Padre compiaciuto, proclama tutto il suo amore: in quel «Tu sei amato» c'è anche il nostro nome, la nostra storia e il nostro desiderio più vero, quello di essere amati. Oggi è il giorno in cui i limiti, quelli tra cielo e terra, tra divino e umano, tra ciò che pensavamo sacro e ciò che consideravamo profano sono stati tutti cancellati. Dio non sta al di sopra di noi a giudicarci, ma dentro la nostra fatica e le nostre contraddizioni; non è il lontano, il separato, ma il Dio vicino: uno di noi, insomma. E l'amore non piove dall'alto, ma sale dal basso, dal profondo della vita, là dove sembra esserci solo polvere e fango. Sei entrato in questo mondo mettendoti in fila con i peccatori, per ricordarci che ci è sempre data una seconda possibilità, per farci capire che quando ami sai essere il più fragile e che con Te il senso inizia quando nulla ha più senso. Entri in questo mondo per dirci che l'acqua è la vita e che la vita va lasciata scorrere, come un fiume. Entri in questo mondo e apri i cieli chiusi e la strada ai nostri sogni, alla nostra sete di libertà, porti la gioia di Dio per salvare tutta la tenerezza del mondo. Il cielo è ancora aperto sopra di noi, continua a parlare e a dirci: «Non temere, tu sei amato. Sempre».

CANTO
Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca la sua lode sempre avrò.
Nel mio canto do gloria al Signore, si rallegra il mio cuore in umiltà.

Ti benedirò, Signore, in ogni tempo, canterò per Te senza fine
se sarai con me, più nulla temerò, e avrò nel cuore la gioia.

Benedirò il Signore in ogni tempo, il nome suo in eterno canterò.
Io l'ho cercato e Lui mi ha risposto: dall'angoscia Lui mi libererà.

Benedirò il Signore in ogni tempo, guardando a Lui il mio volto splenderà.
Io lo so com'è buono il Signore, nella vita vicino mi sarà.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE
Sac.: Misericordias Domini in aeternum cantabo.
Tutti: Misericordias Domini in aeternum cantabo.

- Benedetto sei tu, Figlio di Dio, vera immagine del Dio invisibile, in te il Padre ha posto tutta la sua gloria.
- Benedetto sei tu, Figlio di Dio, ci hai narrato il volto del Padre, sei divenuto la via per condurci a lui.
- Benedetto sei tu, figlio di Adamo, ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce, ci hai insegnato a vivere nella comunione.
- Benedetto sei tu, figlio di Adamo, sei passato tra di noi facendo il bene, sei venuto per insegnarci ad amare fino alla fine.
- Benedetto sei tu, Gesù, figlio di Adamo e Figlio di Dio, in te si sono manifestate la bontà e l'umanità di Dio nostro Salvatore.

PREGHIERA CORALE PER LA PACE *(San Giovanni Paolo II)*
O Dio dei nostri Padri, grande e misericordioso, Signore della pace e della vita, Padre di tutti. Tu hai progetti di pace e non di afflizione, condanni le guerre e abbatti l'orgoglio dei violenti. Tu hai inviato il tuo Figlio Gesù ad annunziare la pace ai vicini e ai lontani, a riunire gli uomini di ogni razza e di ogni stirpe in una sola famiglia. Ascolta il grido unanime dei tuoi figli, supplica accorata di tutta l'umanità: mai più la guerra, avventura senza ritorno, mai più la guerra, spirale di lutti e di violenza; fai cessare le attuali guerre, in particolare in Ucraina e in Palestina: sono minaccia per le tue creature, in cielo, in terra ed in mare. In comunione con Maria, la Madre di Gesù, ancora ti supplichiamo: parla ai cuori dei responsabili delle sorti dei popoli,

ferma la logica della ritorsione e della vendetta, suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove, gesti generosi ed onorevoli, spazi di dialogo e di paziente attesa più fecondi delle affrettate scadenze della guerra. Concedi al nostro tempo giorni di pace. Mai più la guerra. Amen.

CANTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore
all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.

ORAZIONE

O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

BENEDIZIONE

CANTO MARIANO

È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:

Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria!

È l'ora più bella che suona nel cuor:
che mite favella di pace, d'amor.